

Quattordici studenti asiatici a Siena fino al 10 marzo ospiti dei coetanei italiani

Il liceo scientifico senese "Galilei" ha aperto le porte al Vietnam

► SIENA

Il Liceo scientifico Galilei di Siena, per la seconda volta è stato coinvolto in uno scambio di classe con il lontano Vietnam. Se durante lo scorso ottobre sono stati gli studenti italiani ad essere ospitati dall'istituto "Nguyen Sieu" nel Paese asiatico, ora tocca a 14 studenti vietnamiti dello stesso istituto a confrontarsi con la realtà italiana. Da mercoledì scorso fino al 10 marzo, infatti, sono ospiti del Liceo senese e dei suoi studenti. Questo scambio, organizzato in collaborazione con i volontari locali dell'Associazione **Intercultura**, prevede l'inserimento dei ragazzi stranieri sia in una classe del liceo, dove parteciperanno ad alcune lezioni curricolari e ad un breve corso introduttivo alla lingua italiana, sia nelle famiglie italiane dei coetanei italiani, dove saranno ospitati per dieci giorni. L'obiettivo è quindi anche quello di rendere la scuola un luogo di educazione alternativa e comprensione interculturale, coinvolgendo in prima persona sia i professori, incluse le due insegnante vietnamiti in arrivo, che i 29 studenti italiani e vietnamiti del progetto.

Molte le attività organizzate del Centro locale di **Intercultura** di Siena, che coordina il progetto insieme ai professori Lucia Papini e Roberto Monaci, per far conoscere la cultura italiana ed il territorio ai giovani ospiti, in particolare sono previste gite a Roma, Firenze e Venezia, oltre che la visita di Siena. Ci saran-



Iniziativa Scambio interculturale tra il Galilei e studenti del Vietnam

no anche alcuni incontri con le autorità locali, nonché la visita del municipio, lunedì 6 marzo. I 16 studenti e insegnanti vietnamiti avranno poi l'eccezionale occasione di visitare Colle Val d'Elsa e la sede nazionale di **Intercultura**, dove incontreranno il Segretario Generale dell'Associazione Andrea Franzoi e il segretario generale della Fondazione Roberto Ruffino, nonché lo staff e i volontari della zona.

Sarà quindi possibile per gli istituti e i due gruppi classe continuare il bel rapporto stabilito già lo scorso ottobre all'insegna della reciproca curiosità per le altre culture, e avvicinarsi anche ad **Intercultura** e al suo progetto educativo. Infatti, per alcuni dei ragazzi questa esperienza di scambio potrebbe essere solo l'inizio di un'avventura con **Intercultura**.

I volontari del centro locale di Siena infatti si auspicano di riuscire, tramite questo breve progetto, a far conoscere meglio la loro associazione agli studenti, alle famiglie e alla scuola in modo che qualcuno di loro decida poi di partire per programmi individuali più lunghi.

Da un'esperienza di questo tipo i ragazzi potranno non solo conoscere un modo di vivere diverso dal nostro, ma anche sviluppare abilità come l'elasticità ad adeguarsi a nuove situazioni, il controllo dell'ansia in situazioni inattese e difficili e, soprattutto, la naturalezza nel rapportarsi con gruppi eterogenei. ◀